

Informatica

EuroMorfeo e MorfeoNet, software di riferimento per le onoranze funebri

di Nicola Bortolotti

Non è inesatto affermare che i softwares destinati agli utilizzatori finali possano oggi suddividersi in due grandi categorie: da una parte applicativi "di largo consumo", come - ad esempio - elaboratori di testi, fogli elettronici e - in generale - tutte le suites di office automation, in grado di soddisfare con enorme versatilità - ma in modo non mirato - le esigenze dell'intera massa di utenti; dall'altra programmi "custom", ossia costruiti e progettati specificamente per rispondere ad alcuni bisogni e desideri di un insieme omogeneo di utilizzatori. La distinzione, in realtà, non è mai così netta: si pensi infatti ad una categoria di programmi come i cosiddetti "gestionali" che, pur soddisfacendo a tipiche esigenze comuni ed essendo dunque intrinsecamente "di largo consumo", all'atto pratico devono quasi sempre essere personalizzati tanto da includere, spesso, vere e proprie procedure progettate ad hoc.

Un software "custom" ideale - che fosse in grado di "fare" in modo semplice e intuitivo tutto quanto è ne-

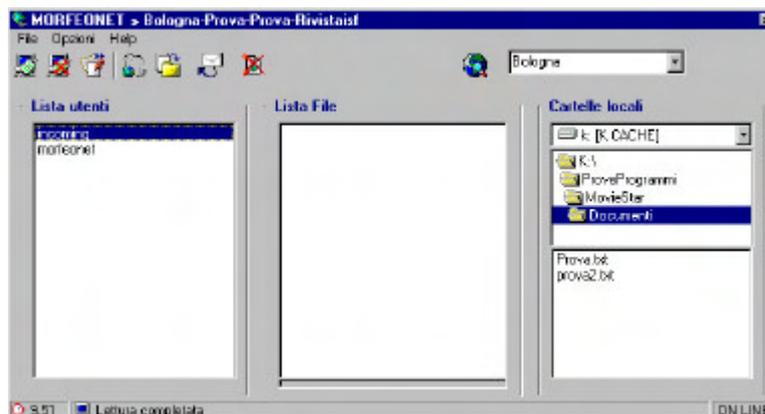


Figura 1

cessario allo svolgimento della propria attività - è, indubbiamente, nel libro dei sogni di chiunque utilizzi professionalmente un Personal Computer. Purtroppo gli elevati costi di sviluppo di un prodotto personalizzato - quasi fosse un prodotto di alta sartoria - rendono tale strada "ideale" percorribile solo quando una serie fortunata di coincidenze si verificano contemporaneamente; quando - e soprattutto se - questo accade, capita sovente di assistere poi ad una affermazione sul mercato di tale software "customizzato" così rapida e pervasiva da domandarsi perché si sia dovuto attendere così tanto per un programma simile.

Questo è - in linea di massima - quanto è accaduto nel caso di EuroMorfeo, l'applicativo progettato espressamente per soddisfare le esigenze delle imprese di onoranze funebri. EuroMorfeo è rapidamente diventato market leader in Italia, conta oltre cento installazioni, un proprio sito web (www.euromorfeo.com) di ottima fattura dove si può trovare anche un forum dedicato agli utenti, nel quale si possono postare i propri annunci, eventuali richieste di aiuto per l'utilizzo del programma (ma è comunque a disposizione un numero telefoni-

Figura 2

co verde per ogni esigenza immediata), scambiare idee e suggerimenti, ricevere qualificate risposte concernenti la normativa specifica del settore.

Non solo un software, dunque, ma un vero e proprio pool di servizi mirati al mondo delle onoranze funebri offerto da una società, la Moviestar, il cui business prima di EuroMorfeo era votato ad un mondo assai lontano come quello dell'audio/video professionale.

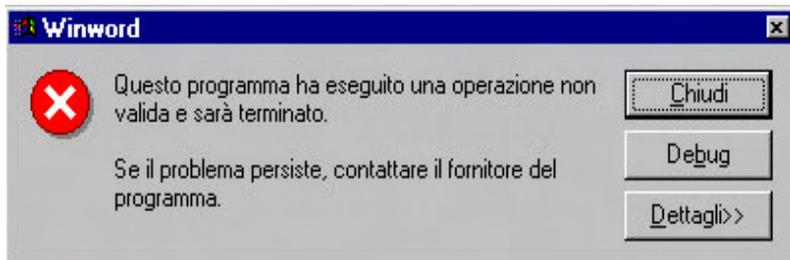


Figura 3

La maturità del programma è rispecchiata anche dalle offerte commerciali, fidelizzanti ma anche particolarmente aggressive nei confronti dei potenziali clienti: è infatti possibile non solo "scaricare" una versione dimostrativa gratuita inviando semplicemente un messaggio email vuoto all'indirizzo download@euromorfeo.com o compilando sul sito l'apposito "form", ma anche stipulare particolari contratti promozionali di durata semestrale (con possibilità di scalare il costo della prova dall'eventuale successivo acquisto, una sorta di try&buy con possibilità di usufruire addirittura dell'installazione on-site con il semplice rimborso chilometrico della trasferta) o - infine - limitarsi ad un contratto di licenza annuale.

EuroMorfeo è un prodotto in continua evoluzione (l'ultimo aggiornamento, rilasciato ad inizio settembre, ha visto l'aggiunta di una notevole serie di features che vanno dal database per chiese e cimiteri alla gestione dei preventivi marmi) che comunque già copre tutte le esigenze di un'impresa di onoranze funebri: non un semplice gestionale, ma un prodotto davvero completo che cura il servizio (con gestione di anagrafiche, scadenze e anniversari, generazione del registro Pubblica Sicurezza, pianificazione dell'attività giornaliera, gestione di necrologie e dati della sepoltura), la fatturazione, le scadenze fiscali e legate al defunto, la prima nota (con gestione dei rapporti con le diverse banche e la produzione di relazioni periodiche ad uso del commercialista), il magazzino; un software custom ma estremamente versatile con un cospicuo numero di stampe standard (ma all'occorrenza personalizzabili) sia per gli obblighi fiscali che per la modulistica.

La nuova frontiera di EuroMorfeo - una vera e propria sfida, ambiziosa e stimolante - è ora il progetto MorfeoNet del quale possiamo dare un'anteprima.

Si tratta di un agevole software scaricabile via Internet (il pacchetto della prerelease è di circa 5 MB in quanto contiene una directory di servizio che non verrà inclusa nella versione ufficiale, che dovrebbe dunque risultare di circa 2.5 MB, dunque downloadabile senza problemi anche con un comune modem) che consente l'interscambio di dati fra gli impresari di tutta Italia per la fornitura sinergica di servizi tra città diverse, semplificando il disbrigo delle pratiche e del trasporto della salma.

È bene sottolineare come MorfeoNet non sarà riservato agli utenti EuroMorfeo, anche se questi ultimi potranno ovviamente giovare di una perfetta integrazione con il proprio programma gestionale annullando i tempi di trascrizione dei dati e - con essi - le possibilità di errore. Tecnicamente parlando, per MorfeoNet si può parlare di un database

distribuito basato sullo scambio via ftp di files di testo opportunamente formattati (Ascii delimitato separato da virgole, il cosiddetto formato CSV) dal funzionamento abbastanza simile allo scambio di posta elettronica: un'idea semplice ma assolutamente inedita per quanto concerne l'ambito delle onoranze funebri e che - tramite l'integrazione con EuroMorfeo - potrebbe rapidamente affermarsi nel corso del prossimo anno dopo il lancio ufficiale del servizio che dovrebbe avvenire entro questo dicembre.

Per ogni utente viene generata una nuova cartella nella quale vengono memorizzati i dati del servizio che intende trasferire. Quando ci si collega al server vengono visualizzati i nomi degli impresari aderenti al servizio filtrati per provincia. L'utente, in base alle sue esigenze, seleziona l'impresario di zona al quale vuole

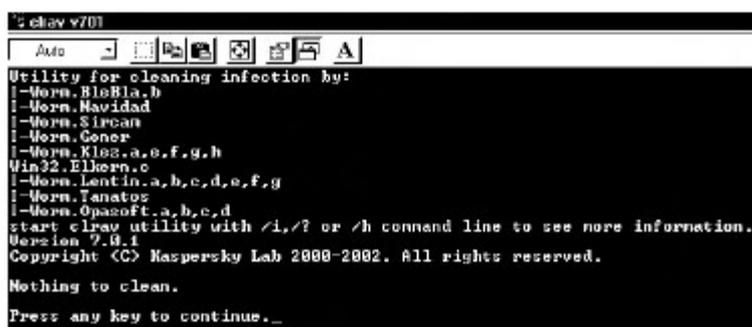


Figura 4

passare i dati

Nella figura 1 la semplice interfaccia utente di MorfeoNet, connesso al server ftp di MovieStar. Ovviamente, trattandosi di una connessione di prova, la lista file disponibili è vuota e anche le ricerche per provincia non danno esito. Nella figura 2 la ricca maschera di introduzione dati che deve essere compilata solo se non si utilizza EuroMorfeo; in quest'ultimo caso, infatti, l'importazione ed esportazione dei dati è completamente automatica.

Programmi indispensabili a costo zero

Esistono dei softwares dei quali non si può proprio fare a meno. Questa "indispensabilità" non riguarda solo l'ovvio sistema operativo (che nella maggior parte dei casi, per quanto concerne i Personal Computer, è una delle tante versioni di Microsoft Windows). Si pensi infatti al cosiddetto "browser" per navigare su Internet e al "client" per leggere e scrivere posta elettronica. È impensabile ipotizzare un sistema privo di questi ormai ubiqui programmi applicativi che vengono spesso forniti gratuitamente come estensione del sistema operativo (come nel caso di Internet Explorer e Outlook Express, il primo così integrato con Windows da causare non pochi grattacapi legali a Microsoft negli Usa).

Vero è, però, che altri programmi non meno indispensabili sono venduti a parte e alimentano un business mondiale di enormi proporzioni. È il caso, ad esempio, degli applicativi di "Office Automation" il cui esempio più calzante è costituito dalla suite "Office" di Microsoft nelle sue numerose versioni.

Difficile pensare di acquistare un Personal Computer e di non potere poi scrivere una lettera; o di non potere preparare in maniera efficiente un listino prezzi senza essere costretti ad effettuare somme e moltiplicazioni a mano; o di non potere redigere una piccola brochure o presentazione ai clienti.

Ecco quindi spiegato l'enorme successo di "Office", a dispetto di un costo non trascurabile: nonostante le agevolazioni legate ad un acquisto contestuale a quello del PC (le licenze OEM), non di rado l'accoppiata sistema operativo - Office raggiunge un prezzo che supera la metà di quello richiesto per l'hardware.

Tanti sono stati i tentativi, in passato, di scalzare il predominio Microsoft in questo campo ma nemmeno l'offerta di prodotti completi e blasonati ad un decimo del costo del market leader ha scalfito il predominio della ditta di Redmond.

Tutto finché Sun Microsystems non operò la scelta coraggiosa di distribuire gratuitamente StarOffice 5.2, di "nazionalizzarlo", ossia tradurlo e adattarlo alle varie lingue, e di renderlo adeguatamente compatibile con i formati dei files de facto "di riferimento", ossia quelli di Office. La versione attuale di StarOffice non è più gratuita e - con questa scelta - ha perso molto appeal lasciando tuttavia un lascito di enorme importanza, ossia il codice sorgente che ha consentito di portare avanti un interessantissimo progetto "Open source", dove programmatori di tutto il mondo possono collaborare.

Il frutto di questi sforzi è una suite di Office Automation basata su StarOffice ma completamente gratuita e in continuo divenire, estremamente sofisticata e matura denominata OpenOffice (www.openoffice.org) e giunta alla versione 1.0.1 italiana (l'indirizzo Internet è it.openoffice.org/index.html).

Si tratta di 50 MB liberamente scaricabili attraverso Internet (ma, per chi non ha ADSL, è consigliabile acquistare uno dei tanti CD che lo contengono, in vendita in edicola); ora è supportata anche la correzione ortografica e la sillabazione in italiano. L'impostazione è molto simile a quella di Office, ciò che consente di non trovarsi spaesati, e prevede programmi separati: un word processor (Writer), un foglio elettronico (Calc), un applicativo per le presentazioni sufficientemente compatibile con Microsoft Powerpoint (Impress), un software di grafica ad oggetti (Draw), un editor per le formule matematiche e un editor html.

Se OpenOffice è addirittura un obbligo per chi non possieda Microsoft Office, è sempre consigliabile installarlo sul proprio PC anche qualora si sia utenti Microsoft per molteplici ragioni: è ottimo, gratuito, meno sensibile nei confronti dei virus e disponibile anche per il sistema operativo Linux; inoltre molti pacchetti Office OEM non comprendono PowerPoint e un programma di grafica ad oggetti. È anche da tenere presente il fatto che versioni antiquate di Office o non aprono i files generati dalle releases più recenti o li visualizzano in maniera erronea.

Vi è - tuttavia - un motivo fondamentale per volere OpenOffice: capita non di rado che files Office, soprattutto quelli generati da Word, si corrompano a causa di uscite traumatiche dal programma o codici di controllo ingannevoli.

L'effetto assai sgradevole è che questi files corrotti diventano difficilmente recuperabili in quanto causano un errore e l'uscita dal programma ogniquale volta si tenti di aprirli (si veda ad esempio la figura 3) a prescindere dalla versione di Office utilizzata.

Utilizzando OpenOffice, invece, gli stessi files si possono aprire e recuperare senza problemi nella quasi totalità dei casi.

Per finire un ulteriore "must" a costo zero: Kaspersky Clrav, ossia un piccolo ed essenziale antivirus gratuito e costantemente aggiornato (scaricabile dall'indirizzo www.questar.it/download/clrav.com) che rileva ed elimina solo i virus più diffusi e, dunque, più pericolosi. Non è "residente", ma si può lanciare con un doppio clic in ogni momento per verificare di non essere stati infettati dai più comuni codici virali. L'interfaccia utente è stile Dos, spartana ma efficace (figura 4).